

deberti_jacchia

Rassegna Stampa

De Berti Jacchia	Data: 7 settembre 2026
Testata: Il Sole 24 Ore	Michelangelo Cicogna, Chiara Caliandro, Claudio Corba Colombo, Massimiliano Gazzo

Il Sole **24 ORE**

DIARIO LEGALE

di **Massimiliano Carbonaro**

GOVERNANCE

De Berti Jacchia cambia l'assetto organizzativo

De Berti Jacchia rinnova la governance: con la nomina di Massimiliano Gazzo e Claudio Corba Colombo co-managing partner formalizza un passaggio generazionale e introduce un modello organizzativo che distingue l'indirizzo strategico dalla gestione operativa. Inoltre, si rafforzano le funzioni dedicate allo sviluppo: ai partner Michelangelo Cicogna e Chiara Caliandro sono affidate, rispettivamente, la responsabilità del business development e quella della comunicazione. «La governance non riguarda solo gli assetti interni – afferma Massimiliano Gazzo – ma il modo in cui uno studio si prepara al futuro. Questo percorso nasce dalla convinzione che crescita significhi organizzazione, responsabilità condivisa e capacità di evolvere senza perdere la propria identità». Lo studio ha anche avviato un presidio dedicato all'AI, sia per assistere i clienti, sia per innovare i processi interni. «Dopo aver celebrato i nostri primi 50 anni di storia, guardiamo ai prossimi con la forza di una realtà che è evoluta senza rinnegare le radici e con la fiducia nella nuova generazione di professionisti», ha concluso Claudio Corba Colombo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CLAUDIO CORBA COLOMBO
Co-managing
partner
di De Berti Jacchia

De Berti Jacchia	Data: 7 settembre 2026
Testata: Legalcommunity	Michelangelo Cicogna, Chiara Caliandro, Claudio Corba Colombo, Massimiliano Gazzo



De Berti Jacchia rinnova la governance: Gazzo e Corba sono co-managing partner

De Berti Jacchia ha rinnovato la propria governance nominando **Massimiliano Gazzo** e **Claudio Corba Colombo** co-managing partner dello studio. La decisione, presa dai soci dello studio, arriva dopo la celebrazione dei primi cinquant'anni di storia dello studio e segna l'avvio di una nuova fase del percorso di sviluppo dell'organizzazione, che oggi conta oltre 75 professionisti.

Il nuovo assetto di governance

La guida dello studio è stata affidata ai due co-managing partner con il contributo consultivo del socio fondatore **Roberto Angelo Jacchia**. Il nuovo modello organizzativo distingue in modo più strutturato l'indirizzo strategico dalla gestione operativa, definendo con maggiore chiarezza organi, funzioni e responsabilità e rafforzando i processi decisionali, lo sviluppo delle persone e la gestione del rischio.

La nuova organizzazione interviene anche sulle funzioni dedicate allo sviluppo dello studio: il partner **Michelangelo Cicogna** assume la responsabilità del Business Development, mentre la partner **Chiara Caliandro** è stata nominata responsabile della Comunicazione. Lo studio ha inoltre avviato un presidio dedicato all'intelligenza artificiale, sia come area di assistenza ai clienti su questioni giuridiche legate all'AI, sia come strumento di innovazione dei processi interni.

Le dichiarazioni dei nuovi Co-Managing Partner

«La governance non riguarda soltanto gli assetti interni, ma il modo in cui uno studio sceglie di prepararsi al futuro. Questo percorso nasce dalla convinzione che crescita significhi organizzazione, responsabilità condivisa e capacità di evolvere senza perdere la propria identità», afferma **Massimiliano Gazzo**.

«Dopo aver celebrato i nostri primi cinquant'anni di storia, guardiamo ai prossimi cinquanta con la forza di una realtà che ha saputo rinnovarsi senza rinnegare le proprie radici e con la fiducia in una nuova generazione di professionisti chiamata a guidarne il futuro. La governance è la traduzione concreta di questa visione: non un punto di arrivo, ma il punto di partenza di un nuovo capitolo», aggiunge **Claudio Corba Colombo**.

De Berti Jacchia	Data: 7 settembre 2026
Testata: TopLegal	Michelangelo Cicogna, Chiara Caliandro, Claudio Corba Colombo, Massimiliano Gazzo



De Berti Jacchia rinnova la governance e rafforza il proprio modello di studio

Massimiliano Gazzo e Claudio Corba Colombo sono stati nominati co-managing partner. La comunicazione è stata affidata alla partner Chiara Caliandro, il business development al partner Michelangelo Cicogna



Claudio Corba Colombo e Massimiliano Gazzo

Il nuovo assetto accompagnerà la crescita di una realtà che oggi conta oltre 75 professionisti con l'obiettivo di crescere ancora, rafforzandone il modello organizzativo e la capacità di affrontare le sfide di un mercato legale in continua evoluzione.

La nuova governance nasce da una posizione di solidità e formalizza il passaggio generazionale pienamente compiuto. Introduce un modello più strutturato, in cui organi, funzioni e responsabilità sono chiaramente definiti, distinguendo l'indirizzo strategico dalla gestione operativa e rafforzando i processi decisionali, lo sviluppo delle persone e la gestione del rischio.

Per De Berti Jacchia la governance è lo strumento attraverso cui accompagnare uno sviluppo fondato sull'integrazione tra practice e sulla condivisione delle responsabilità, rafforzando le aree di eccellenza e sviluppando nuove competenze in risposta all'evoluzione del mercato. Un percorso che conferma i valori su cui lo studio ha costruito la propria identità: indipendenza, qualità professionale, vocazione internazionale e attenzione alle relazioni con i clienti.

La nuova organizzazione rafforza inoltre le funzioni dedicate allo sviluppo, affidando al partner **Michelangelo Cicogna** la responsabilità del business development e alla partner **Chiara Caliandro** quella della comunicazione. Due funzioni strategiche integrate nella governance per sostenere una crescita coerente, strutturata e di lungo periodo.

Lo studio ha anche avviato un presidio dedicato all'intelligenza artificiale, sia come ambito di assistenza ai clienti sulle questioni giuridiche legate all'AI, sia come leva di innovazione dei propri processi interni: una direttrice di sviluppo che riflette la consapevolezza di come la tecnologia stia ridefinendo la professione legale.

Con il rinnovamento della governance, De Berti Jacchia consolida un modello organizzativo pensato per sostenere la propria crescita e rafforzarne il posizionamento come realtà indipendente, internazionale e orientata alla creazione di valore nel lungo periodo.

De Berti Jacchia	Data: 7 settembre 2026
Testata: Norme & Tributi Plus – Il Sole 24 Ore	Michelangelo Cicogna, Chiara Caliendo, Claudio Corba Colombo, Massimiliano Gazzo

Norme&TributiPlus

De Berti Jacchia rinnova la governance e rafforza il proprio modello di Studio

Dopo aver celebrato i primi cinquant'anni di storia, De Berti Jacchia rinnova la governance e apre una nuova fase del proprio percorso di sviluppo.



Claudio Corba Colombo, Massimiliano Gazzo

Dopo aver celebrato i primi cinquant'anni di storia, De Berti Jacchia rinnova la governance e apre una nuova fase del proprio percorso di sviluppo. I soci hanno nominato Massimiliano Gazzo e Claudio Corba Colombo Co-Managing Partner, con il contributo consultivo del Socio fondatore Roberto Angelo Jacchia, affidando loro la guida dello Studio. Il nuovo assetto accompagnerà la crescita di una realtà che oggi conta oltre 75 professionisti con l'obiettivo di crescere ancora, rafforzandone il modello organizzativo e la capacità di affrontare le sfide di un mercato legale in continua evoluzione.

La nuova governance nasce da una posizione di solidità e formalizza il passaggio generazionale pienamente compiuto. Introduce un modello più strutturato, in cui organi, funzioni e responsabilità sono chiaramente definiti, distinguendo l'indirizzo strategico dalla gestione operativa e rafforzando i processi decisionali, lo sviluppo delle persone e la gestione del rischio.

Per De Berti Jacchia, la governance è lo strumento attraverso cui accompagnare uno sviluppo fondato sull'integrazione tra practice e sulla condivisione delle responsabilità, rafforzando le aree di eccellenza e sviluppando nuove competenze in risposta all'evoluzione del mercato. Un percorso che conferma i valori su cui lo Studio ha costruito la propria identità: indipendenza, qualità professionale, vocazione internazionale e attenzione alle relazioni con i clienti.

La nuova organizzazione rafforza inoltre le funzioni dedicate allo sviluppo, affidando al Partner Michelangelo Cicogna la responsabilità del Business Development e alla Partner Chiara Caliendo quella della Comunicazione. Due funzioni strategiche integrate nella governance per sostenere una crescita coerente, strutturata e di lungo periodo. Lo Studio ha anche avviato un presidio dedicato all'intelligenza artificiale, sia come ambito di assistenza ai clienti sulle questioni giuridiche legate all'AI, sia come leva di innovazione dei propri processi interni: una direttrice di sviluppo che riflette la consapevolezza di come la tecnologia stia ridefinendo la professione legale. Un'evoluzione che rafforza la capacità dello Studio di offrire ai clienti continuità, affidabilità e un approccio sempre più integrato.

In un mercato orientato verso modelli sempre più concentrati, De Berti Jacchia conferma la propria indipendenza come scelta strategica, nella convinzione che autonomia, specializzazione e coerenza culturale rappresentino il presupposto per offrire un'assistenza multidisciplinare e orientata al lungo periodo. Una visione che si accompagna alla tradizionale vocazione internazionale dello Studio, da sempre impegnato ad assistere clienti italiani e stranieri nelle operazioni cross-border attraverso un approccio integrato e una consolidata rete di relazioni.

«La governance non riguarda soltanto gli assetti interni, ma il modo in cui uno Studio sceglie di prepararsi al futuro. Questo percorso nasce dalla convinzione che crescita significhi organizzazione, responsabilità condivisa e capacità di evolvere senza perdere la propria identità», afferma Massimiliano Gazzo.

«Dopo aver celebrato i nostri primi cinquant'anni di storia, guardiamo ai prossimi cinquanta con la forza di una realtà che ha saputo rinnovarsi senza rinnegare le proprie radici e con la fiducia in una nuova generazione di professionisti chiamata a guidarne il futuro. La governance è la traduzione concreta di questa visione: non un punto di arrivo, ma il punto di partenza di un nuovo capitolo», aggiunge Claudio Corba Colombo.

Con il rinnovamento della governance, De Berti Jacchia consolida un modello organizzativo pensato per sostenere la propria crescita e rafforzarne il posizionamento come realtà indipendente, internazionale e orientata alla creazione di valore nel lungo periodo.

De Berti Jacchia	Data: 7 settembre 2026
Testata: Monitor Legale	Michelangelo Cicogna, Chiara Caliandro, Claudio Corba Colombo, Massimiliano Gazzo

MONITORLEGALE

De Berti Jacchia rinnova la governance e il modello di Studio



Dopo aver celebrato i primi cinquant'anni di storia, De Berti Jacchia rinnova la governance e apre una nuova fase del proprio percorso di sviluppo. I soci hanno nominato Massimiliano Gazzo e Claudio Corba Colombo Co-Managing Partner, con il contributo consultivo del socio fondatore Roberto Angelo Jacchia, affidando loro la guida dello Studio.

La nuova organizzazione rafforza le funzioni dedicate allo sviluppo, affidando al partner Michelangelo Cicogna la responsabilità del business development e alla partner Chiara Caliandro quella della comunicazione. Due funzioni strategiche integrate nella governance per sostenere una crescita coerente, strutturata e di lungo periodo. Lo Studio ha anche avviato un presidio dedicato all'intelligenza artificiale, sia come ambito di assistenza ai clienti sulle questioni giuridiche legate all'AI, sia come leva di innovazione dei propri processi interni: una direttrice di sviluppo che riflette la consapevolezza di come la tecnologia stia ridefinendo la professione legale.

«La governance non riguarda soltanto gli assetti interni, ma il modo in cui uno Studio sceglie di prepararsi al futuro. Questo percorso nasce dalla convinzione che crescita significhi organizzazione, responsabilità condivisa e capacità di evolvere senza perdere la propria identità», afferma Massimiliano Gazzo.

«Dopo aver celebrato i nostri primi cinquant'anni di storia, guardiamo ai prossimi cinquanta con la forza di una realtà che ha saputo rinnovarsi senza rinnegare le proprie radici e con la fiducia in una nuova generazione di professionisti chiamata a guidarne il futuro. La governance è la traduzione concreta di questa visione: non un punto di arrivo, ma il punto di partenza di un nuovo capitolo», aggiunge Claudio Corba Colombo.

De Berti Jacchia	Data: 7 settembre 2026
Testata: iMille	Michelangelo Cicogna, Chiara Caliandro, Claudio Corba Colombo, Massimiliano Gazzo



Massimiliano Gazzo e Claudio Corba Colombo nominati Co-Managing Partner di De Berti Jacchia



De Berti Jacchia rinnova la propria governance e affida la guida dello Studio a **Massimiliano Gazzo** e **Claudio Corba Colombo**, nominati **Co-Managing Partner** dai soci. Il nuovo assetto, definito dopo il traguardo dei primi cinquant'anni di attività, apre una nuova fase di sviluppo e formalizza il passaggio generazionale dello Studio, con il contributo consultivo del **Socio fondatore Roberto Angelo Jacchia**.

La nuova governance è pensata per accompagnare la crescita di una realtà che conta oltre **75 professionisti**, rafforzando il modello organizzativo e la capacità di rispondere alle trasformazioni di un mercato legale in continua evoluzione.

Massimiliano Gazzo e Claudio Corba Colombo alla guida dello Studio

Nel ruolo di **Co-Managing Partner**, **Massimiliano Gazzo** e **Claudio Corba Colombo** assumono la responsabilità di guidare **De Berti Jacchia** nella nuova fase della sua storia.

Il modello introdotto punta a una definizione più chiara di organi, funzioni e responsabilità, distinguendo l'**indirizzo strategico** dalla **gestione operativa**. L'obiettivo è rendere più strutturati i processi decisionali e rafforzare contemporaneamente lo sviluppo delle persone e la gestione del rischio.

La nuova organizzazione nasce da un percorso di continuità e rappresenta la formalizzazione di un passaggio generazionale già compiuto, mantenendo **Roberto Angelo Jacchia** in un ruolo consultivo.

Una governance per sostenere la crescita

Per **De Berti Jacchia**, il nuovo modello organizzativo deve diventare uno degli strumenti attraverso cui accompagnare lo sviluppo futuro dello Studio.

Il percorso sarà fondato sull'**integrazione tra practice**, sulla condivisione delle responsabilità e sul rafforzamento delle aree di eccellenza, affiancati dallo sviluppo di nuove competenze in risposta ai cambiamenti del mercato.

Restano centrali i valori che hanno caratterizzato il percorso dello Studio: **indipendenza**, qualità professionale, **vocazione internazionale** e attenzione alle relazioni con i clienti.

Business Development e Comunicazione entrano nella nuova organizzazione

Il riassetto coinvolge anche le funzioni dedicate allo sviluppo. Al **Partner Michelangelo Cicogna** viene affidata la responsabilità del **Business Development**, mentre la **Partner Chiara Caliendo** assume quella della **Comunicazione**.

Le due funzioni vengono integrate nella governance con l'obiettivo di sostenere una crescita coerente, strutturata e orientata al lungo periodo.

La scelta amplia quindi il perimetro della riorganizzazione, che non riguarda soltanto la leadership dello Studio, ma anche gli strumenti attraverso cui sviluppare il posizionamento e accompagnare l'evoluzione.

Un nuovo presidio dedicato all'intelligenza artificiale

Tra le direttrici individuate da **De Berti Jacchia** rientra anche l'**intelligenza artificiale**. Lo Studio ha avviato un presidio dedicato all'AI, sviluppato su due fronti.

Il primo riguarda l'assistenza ai clienti sulle **questioni giuridiche legate all'intelligenza artificiale**. Il secondo interessa invece l'impiego dell'AI come leva di **innovazione dei processi interni**.

L'iniziativa risponde alla crescente rilevanza della tecnologia nella trasformazione della professione legale e punta a rafforzare la capacità dello Studio di offrire continuità, affidabilità e un approccio integrato.

Indipendenza e vocazione internazionale

In un mercato legale caratterizzato da una crescente concentrazione, **De Berti Jacchia** conferma l'**indipendenza** come elemento centrale della propria strategia.

Il modello individuato punta su autonomia, specializzazione e coerenza culturale come condizioni per sviluppare un'assistenza multidisciplinare e orientata al lungo periodo.

A questa impostazione si affianca la tradizionale **vocazione internazionale** dello Studio, impegnato nell'assistenza a clienti italiani e stranieri nelle **operazioni cross-border** attraverso un approccio integrato e una rete consolidata di relazioni.

«La governance non riguarda soltanto gli assetti interni, ma il modo in cui uno Studio sceglie di prepararsi al futuro. Questo percorso nasce dalla convinzione che crescita significhi organizzazione, responsabilità condivisa e capacità di evolvere senza perdere la propria identità», ha affermato **Massimiliano Gazzo**.

«Dopo aver celebrato i nostri primi cinquant'anni di storia, guardiamo ai prossimi cinquanta con la forza di una realtà che ha saputo rinnovarsi senza rinnegare le proprie radici e con la fiducia in una nuova generazione di professionisti chiamata a guidarne il futuro. La governance è la traduzione concreta di questa visione: non un punto di arrivo, ma il punto di partenza di un nuovo capitolo», ha aggiunto **Claudio Corba Colombo**.

Le priorità della nuova leadership

Per i nuovi **Co-Managing Partner**, la sfida sarà trasformare il rinnovamento della governance in uno strumento concreto per sostenere il prossimo ciclo di crescita dello Studio.

Massimiliano Gazzo e **Claudio Corba Colombo** saranno chiamati a coordinare un modello fondato su responsabilità condivise, organizzazione, sviluppo delle competenze e capacità di innovazione, mantenendo al tempo stesso l'identità costruita da De Berti Jacchia nei suoi primi cinquant'anni.

Il nuovo assetto punta così a rafforzare il posizionamento dello Studio come realtà **indipendente**, internazionale e orientata alla creazione di valore nel lungo periodo, combinando continuità e rinnovamento generazionale.

De Berti Jacchia	Data: 7 settembre 2026
Testata: Rassegna Business	Michelangelo Cicogna, Chiara Caliendo, Claudio Corba Colombo, Massimiliano Gazzo



De Berti Jacchia, nuovo assetto di governance e strategie per la crescita nel settore legale

Il rinnovo della governance di De Berti Jacchia introduce un modello più strutturato e funzioni strategiche, puntando su innovazione, AI e sviluppo internazionale.



L'evoluzione dei modelli organizzativi negli studi legali risponde alla crescente complessità del mercato e alla necessità di integrare nuove competenze. In questo contesto, De Berti Jacchia ha annunciato un rinnovamento della governance, segnando una nuova fase nel proprio percorso di sviluppo dopo il traguardo dei cinquant'anni di attività.

I soci hanno nominato **Massimiliano Gazzo** e **Claudio Corba Colombo** Co-Managing Partner, con il supporto consultivo del **Socio fondatore Roberto Angelo Jacchia**.

Questo nuovo assetto è stato progettato per accompagnare la crescita dello Studio, che conta **oltre 75 professionisti**, con l'obiettivo di rafforzare il modello organizzativo e la capacità di affrontare le sfide di un mercato legale in trasformazione.

La nuova governance formalizza il **passaggio generazionale** e introduce una struttura in cui organi, funzioni e responsabilità risultano chiaramente definiti. Viene così distinta la gestione strategica da quella operativa, con particolare attenzione ai processi decisionali, allo sviluppo delle persone e alla gestione del rischio.

L'approccio adottato da De Berti Jacchia punta sull'**integrazione tra practice** e sulla **condivisione delle responsabilità**, rafforzando le aree di specializzazione e sviluppando nuove competenze in risposta all'evoluzione del mercato. I valori fondanti dello Studio restano l'**indipendenza**, la qualità professionale, la vocazione internazionale e l'attenzione alle relazioni con i clienti.

Nell'ambito della nuova organizzazione sono state rafforzate le funzioni dedicate allo sviluppo: al **Partner Michelangelo Cicogna** è stata affidata la responsabilità del **Business Development**, mentre alla **Partner Chiara Caliandro** quella della **Comunicazione**. Queste funzioni sono integrate nella governance per sostenere una crescita strutturata e orientata al lungo periodo.

Lo Studio ha inoltre avviato un presidio dedicato all'**intelligenza artificiale**, sia come ambito di assistenza ai clienti su questioni giuridiche legate all'AI, sia come leva di innovazione interna. Questa iniziativa riflette l'impatto della tecnologia sulla professione legale e mira a offrire continuità, affidabilità e un approccio sempre più integrato ai clienti.

De Berti Jacchia conferma la propria **indipendenza come scelta strategica**, ritenendo che autonomia, specializzazione e coerenza culturale siano elementi chiave per offrire assistenza multidisciplinare orientata al lungo periodo. La visione dello Studio si accompagna a una consolidata vocazione internazionale, con attività a supporto di clienti italiani e stranieri nelle operazioni cross-border.

Massimiliano Gazzo, Co-Managing Partner di De Berti Jacchia, ha dichiarato:

"la governance non riguarda soltanto gli assetti interni, ma il modo in cui uno Studio sceglie di prepararsi al futuro. Questo percorso nasce dalla convinzione che crescita significhi organizzazione, responsabilità condivisa e capacità di evolvere senza perdere la propria identità".

Claudio Corba Colombo, Co-Managing Partner di De Berti Jacchia, ha dichiarato:

"dopo aver celebrato i nostri primi cinquant'anni di storia, guardiamo ai prossimi cinquanta con la forza di una realtà che ha saputo rinnovarsi senza rinnegare le proprie radici e con la fiducia in una nuova generazione di professionisti chiamata a guidarne il futuro. La governance è la traduzione concreta di questa visione: non un punto di arrivo, ma il punto di partenza di un nuovo capitolo".

L'aggiornamento della governance consolida un modello organizzativo pensato per sostenere la crescita dello Studio e rafforzarne il posizionamento come realtà indipendente, internazionale e orientata alla creazione di valore nel lungo periodo.

De Berti Jacchia	Data: 8 settembre 2026
Testata: Global Legal Chronicle	Michelangelo Cicogna, Chiara Caliandro, Claudio Corba Colombo, Massimiliano Gazzo

Global Legal Chronicle®
Italia

De Berti Jacchia rinnova la governance e rafforza il proprio modello di Studio



Dopo aver celebrato i primi cinquant'anni di storia, De Berti Jacchia rinnova la governance e apre una nuova fase del proprio percorso di sviluppo. I soci hanno nominato Massimiliano Gazzo e Claudio Corba Colombo Co-Managing Partner, con il contributo consultivo del Socio fondatore Roberto Angelo Jacchia, affidando loro la guida dello Studio. Il nuovo assetto accompagnerà la crescita di una realtà che oggi conta oltre 75 professionisti con l'obiettivo di crescere ancora, rafforzandone il modello organizzativo e la capacità di affrontare le sfide di un mercato legale in continua evoluzione.

La nuova governance nasce da una posizione di solidità e formalizza il passaggio generazionale pienamente compiuto. Introduce un modello più strutturato, in cui organi, funzioni e responsabilità sono chiaramente definiti, distinguendo l'indirizzo strategico dalla gestione operativa e rafforzando i processi decisionali, lo sviluppo delle persone e la gestione del rischio.

Per De Berti Jacchia, la governance è lo strumento attraverso cui accompagnare uno sviluppo fondato sull'integrazione tra practice e sulla condivisione delle responsabilità, rafforzando le aree di eccellenza e sviluppando nuove competenze in risposta all'evoluzione del mercato. Un percorso che conferma i valori su cui lo Studio ha costruito la propria identità: indipendenza, qualità professionale, vocazione internazionale e attenzione alle relazioni con i clienti.

La nuova organizzazione rafforza inoltre le funzioni dedicate allo sviluppo, affidando al Partner Michelangelo Cicogna la responsabilità del Business Development e alla Partner Chiara Caliandro quella della Comunicazione. Due funzioni strategiche integrate nella governance per sostenere una crescita coerente, strutturata e di lungo periodo. Lo Studio ha anche avviato un presidio dedicato all'intelligenza artificiale, sia come ambito di assistenza ai clienti sulle questioni giuridiche legate all'AI, sia come leva di innovazione dei propri processi interni: una direttrice di sviluppo che riflette la consapevolezza di come la tecnologia stia ridefinendo la professione legale. Un'evoluzione che rafforza la capacità dello Studio di offrire ai clienti continuità, affidabilità e un approccio sempre più integrato.

In un mercato orientato verso modelli sempre più concentrati, De Berti Jacchia conferma la propria indipendenza come scelta strategica, nella convinzione che autonomia, specializzazione e coerenza culturale rappresentino il presupposto per offrire un'assistenza multidisciplinare e orientata al lungo periodo. Una visione che si accompagna alla tradizionale vocazione internazionale dello Studio, da sempre impegnato ad assistere clienti italiani e stranieri nelle operazioni cross-border attraverso un approccio integrato e una consolidata rete di relazioni.

«La governance non riguarda soltanto gli assetti interni, ma il modo in cui uno Studio sceglie di prepararsi al futuro. Questo percorso nasce dalla convinzione che crescita significhi organizzazione, responsabilità condivisa e capacità di evolvere senza perdere la propria identità», afferma Massimiliano Gazzo.

«Dopo aver celebrato i nostri primi cinquant'anni di storia, guardiamo ai prossimi cinquanta con la forza di una realtà che ha saputo rinnovarsi senza rinnegare le proprie radici e con la fiducia in una nuova generazione di professionisti chiamata a guidarne il futuro. La governance è la traduzione concreta di questa visione: non un punto di arrivo, ma il punto di partenza di un nuovo capitolo», aggiunge Claudio Corba Colombo.

Con il rinnovamento della governance, De Berti Jacchia consolida un modello organizzativo pensato per sostenere la propria crescita e rafforzarne il posizionamento come realtà indipendente, internazionale e orientata alla creazione di valore nel lungo periodo.